

Interviste

## Ubc rafforza l'intesa con Sergio Tacchini e mira a un suo brand

Il gruppo da 30 milioni ha ottenuto la licenza abbigliamento per l'area tedesca, dopo quella Emea per le scarpe. Obiettivi, la quotazione e l'acquisizione di un marchio. **Andrea Guolo (Bologna)**

**S**i rafforza la liaison tra **Sergio Tacchini** e **Ubc-United brands company**. Dopo la licenza per l'area Emea delle calzature, ottenuta da **Wintex Italia** (società che gestisce il brand **Sergio Tacchini** a livello mondiale) nel 2014 e prolungata fino al 2023, Ubc si è assicurata anche un contratto pluriennale per la produzione e distribuzione della linea di abbigliamento nei mercati di lingua tedesca. Con questo nuovo business, il gruppo vicentino da 30 milioni di consolidato nel 2017, specializzato nella produzione di scarpe sportive e licenziatario di **Sergio Tacchini**, **Carrera** e **Gas** ai quali si è aggiunto recentemente l'accordo pluriennale per la realizzazione delle sneakers **Roberto Cavalli sport**, potenzia l'abbigliamento e prevede una crescita ancor più consistente per lo storico brand italiano legato al tennis, puntando su una distribuzione capillare nel canale wholesale in Germania, Svizzera e Austria. Inoltre, sempre con **Sergio Tacchini**, è previsto lo sviluppo di una linea di scarpe tecniche per il tennis professionistico. «Puntiamo molto sui paesi di lingua tedesca e già dalla prima stagione dell'abbigliamento, l'invernale 2019-20, prevediamo vendite per 1-2 milioni di euro», ha spiegato a **MFF** in quest'intervista il presidente di Ubc, **Paolo Tessarin**. La società è controllata per il 50% dalla figlia di Tessarin, **Silvia**, e per l'altra metà dall'amministratore delegato e responsabile stile **Francesco Manzari**.



Il ceo Paolo Tessarin

**Quanto vale oggi per voi il brand Sergio Tacchini?**

Parliamo di un 45% del giro d'affari, ed è il brand che presenta il maggior incremento annuo grazie soprattutto all'estero. Il restante 45% è suddiviso tra **Carrera**, che fa la parte del leone, **Gas** e infine **Roberto Cavalli sport**, ultimo marchio acquisito e partito molto bene con oltre 35 mila paia di scarpe ordinate nella primavera/estate 2019.

**Quali sono le previsioni per i prossimi due anni?**

Il piano industriale prevede 33 milioni di euro nel 2019 e poco meno di 35 milioni nel 2020, per arrivare poi ai 37,5 milioni nel 2022. Si tratta di un business plan conservativo.

**Quali sono gli obiettivi del vostro ingresso nel programma Elite di Borsa Italiana?**

Dopo aver ottenuto il certificato **Elite** a ottobre, oggi abbiamo tutti i requisiti per arrivare alla quotazione ed è nei nostri progetti farlo, ma vogliamo procedere nel migliore dei modi, sviluppando i marchi di cui abbiamo già la licenza per poi arrivare all'acquisizione di un marchio tutto nostro. Dovrà essere un brand italiano, noto a livello internazionale, ben presente nel mercato.

**A quale marchio state pensando? Sarà legato alle scarpe o all'abbigliamento?**

Ne abbiamo in mente un paio. Ci piace sviluppare la calzatura per marchi specializzati nell'abbigliamento, pertanto non stiamo cercando solo nel mondo delle scarpe ma in quello della moda in generale. (riproduzione riservata) **Andrea Guolo (Bologna)**

